



**Il Presidente Mohamed Morsi tra Mohammed Hussein Tantawi e il capo dell'esercito Sami Anan** FOTO ANSA

preso il posto dell'ormai ex rais Mubarak (rimosso proprio dai militari l'11 febbraio 2011 sulla spinta della piazza) non significa che le forze armate non saranno più la spina dorsale dell'Egitto. Morsi ha rimosso le vecchie gerarchie ma non ha inteso sfidare - così ha voluto rimarcare a caldo - l'esercito nel suo insieme. Ha stabilito, semmai, un nuovo patto con quella parte delle forze armate che premeva per un ricambio generazionale: va in questa direzione la nomina dei generali Abdel Fatah el Sisi e Sobhi Sidki al posto dei «giubilati» Tantawi e Anan. E altrettanto indicativa è l'altra decisione assunta da Morsi: la nomina a vicepresidente di un magistrato, Mahmoud Mekki. Morsi ha così avviato un processo per rendere «civile» il controllo delle maggiori istituzioni del Paese, nominando un magistrato primo vero vicepresidente e abolendo un decreto militare che limitava il suo ruolo di capo di Stato. L'obiettivo del presidente egiziano non sembra essere quello di instaurare il «regime della sharia» - l'Egitto dipende

troppo dal sostegno, militare e finanziario, dell'Occidente per potersi permettere questo approccio - ma quello di trattare da una posizione di forza con l'esercito. In questo scontro di potere, in questa resa dei conti tra poteri, l'ideologia e la religione c'entrano poco o nulla. Come non c'entravano nel tacito patto militari-Fratelli musulmani che aveva portato a bocciare quella «road map costituzionale» invocata da esponenti delle forze laiche - tra cui il Nobel per la Pace Mohamed el Baradei - nel timore - condiviso da generali e Fratellanza - che quel processo di definizione di regole condivise avrebbe dato il tempo alle opposizioni laiche, e ai giovani di Piazza Tahrir, di organizzarsi e unirsi per sfidare il «mubarakismo senza Mubarak» e arginare la marea islamica. Quel patto è ormai saltato. La resa dei conti è iniziata e il suo esito è tutt'altro che scontato. La posta in gioco non è l'«islamizzazione» dell'Egitto, ma qualcosa di ancor più cruciale: la stabilità del Paese delle piramidi e con esso dell'intero Medio Oriente.

# Siccità sui campi di mais Usa Allarme Fao sui prezzi del cibo

- **Più 6 per cento sul paniere di luglio ma le previsioni sono nere**
- **Negli Stati Uniti aumenti del 25-50%**
- **Biodiversità a rischio: tre sole colture sfamano il pianeta**

MARINA MASTROLUCA  
mmastroluca@unita.it

Il presidente Obama non ha esitato a definirla una siccità di portata storica. Era dal '56 che non si vedeva tanta polvere e arsura sui campi di mais americani. I numeri sono da brivido e le previsioni ancora di più. La Fao ha già lanciato l'allarme per l'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari. E un invito al governo degli Stati Uniti perché sospenda la produzione di etanolo, un bio-carburante derivato dal mais, per scongiurare un'impennata dei prezzi e una crisi alimentare analoga a quella del 2007-2008. Il 40 per cento del raccolto di granturco statunitense è infatti destinato all'etanolo. «Non si può ancora parlare di crisi», ha detto José Graciano da Silva, direttore generale della Fao. «Ma i rischi sono grossi e le risposte sbagliate potrebbero innescarla». Cinque anni fa la crisi petrolifera e l'aumento della produzione di biocarburanti, combinati con una sfavorevole situazione meteo, innescarono una cor-

sa al rialzo dei prezzi alimentari di cui pagarono le spese i Paesi più poveri, sollevando interrogativi etici sui cereali che finivano nei serbatoi delle auto mentre milioni di persone erano allo stremo.

Quest'anno la grave siccità negli Stati Uniti, sommata a condizioni avverse in altre regioni del pianeta - dall'Australia dove le piogge scarseggiano, all'India con i monsoni in ritardo, all'Ucraina e alla Russia dove le precipitazioni sono state scarse, al Brasile dove le piogge premature hanno compromesso il raccolto di canna da zucchero - ha già fatto registrare un netto aumento dei prezzi alimentari. A luglio il paniere Fao ha segnato un più 6%, dovuto principalmente ai rincari dello zucchero e alle previsioni negative per i raccolti, dagli Usa alla Russia.

I numeri spiegano l'allarme. Negli Stati Uniti più del 70 per cento del Midwest è stato colpito da livelli eccezionali di siccità. Ed è qua, nelle distese sconfinite di monoculture che si allargano da uno Stato all'altro, che si produce di norma il 75% del mais e della soia destinati all'alimentazione umana e animale. Il 65% delle fattorie Usa si trova in zone più o meno seriamente messe in difficoltà dall'assenza di piogge. Solo nel mese di luglio la produzione di mais è diminuita di quasi il 17%, si prevede il peggior raccolto degli ultimi 20 anni mentre appena il 31 per cento del grano viene considerato di «buona o eccellente qualità».

Il rimbalzo sui prezzi è già stato importante, con aumento del 25-50 per cento dallo scorso giugno su semi di soia e mais. Il segretario Usa all'agricoltura, Tom Vilsack, invita alla cautela, il

quadro sulla reale produzione di cereali sarà chiaro solo nelle prossime settimane. Ma la speculazione sembra già in movimento, la stessa stampa americana si interroga sull'uso che i mercati finanziari - le grandi banche, gli investitori istituzionali - fanno dei prodotti alimentari, scommettendo sulle previsioni e facendo lievitare i prezzi.

## STABILITÀ SOCIALE A RISCHIO

La Fao teme una forte aumento e possibili blocchi alle esportazioni dai Paesi fornitori, come è avvenuto anche nel 2007-2008. I rischi per i Paesi più poveri - quelli dove per il cibo si spendono i tre quarti del reddito quotidiano - sono enormi. La Banca mondiale segnala l'aumento dei prezzi alimentari come «una minaccia alla crescita e alla stabilità sociale».

La sicurezza alimentare legata ai capricci del clima, come nei secoli, nei millenni passati. Fao e Oxfam segnalano la necessità di tornare ad investire in agricoltura. Secondo l'ultimo rapporto dell'agenzia Onu e dell'Ocse la produzione agricola dovrà crescere del 60% nei prossimi 40 anni, per far fronte all'accresciuta popolazione mondiale, alla produzione di biocarburanti e alla maggiore richiesta di carne - e quindi di prodotti per l'alimentazione animale. Non basterà però la sola quantità. Quello che deve cambiare è l'approccio ad un'alimentazione sostenibile. Attualmente tre sole colture - mais, grano e riso - forniscono il 60 per cento del fabbisogno calorico di origine vegetale. Tre colture per tutto il pianeta, un sistema troppo fragile. Se vogliamo vincere la fame bisognerà puntare sulla bio-diversità.

# Romney e il boomerang delle tasse

## IL CASO

M.A.M.

**Al suo vice, il candidato repubblicano ha chiesto anni di dichiarazioni dei redditi. Ma lui rifiuta di pubblicare le proprie e i democratici attaccano**



investire nei paradisi fiscali, se non ha nulla da nascondere? È bene che Mitt Romney mostri agli elettori quanto meno lo stesso numero di dichiarazioni dei redditi che ha preteso da Paul Ryan».

L'obiettivo della campagna di Obama in questi mesi è stato quello di mostrare la distanza tra Romney e il citta-

dino americano medio. Insistendo sui suoi redditi stellari, sulla percentuale irrisoria che lo Stato Usa chiede ai suoi milionari. Sui suoi trascorsi di uomo d'affari che faceva a pezzi le aziende in crisi, per lucrare sui pezzi migliori, indifferente al destino dei lavoratori. Romney si è difeso soprattutto rifiutando di mostrare i suoi conti. E non è stata una buona mossa: ha finito per trovarsi in imbarazzo, lui e il partito repubblicano. Favorevole certo a detassare i ricchi, ma consapevole dell'impopolarità dell'impresa agli occhi dell'elettore medio se ridotta a bruto vantaggio personale.

Al primo dibattito in tv, il nuovo tandem repubblicano è partito al contrattacco, accusando Obama di perdersi su questioni marginali come le tasse dei candidati per non parlare dei problemi veri. Come i posti di lavoro di cui l'America avrebbe tanto bisogno. E via ad enunciare, nella deregulation fiscale, tagli a sanità per gli anziani e poveri, all'educazione e ai servizi sociali. La campagna democratica ha risposto con un nuovo spot, in cui il neo nominato alla vice-presidenza repubblicana spinge un'anziana in carrozzella giù da un dirupo. Oltre i limiti del politicamente corretto. Ma i primi sondaggi per Ryan non segnalano un grande entusiasmo tra gli elettori.

## DIRITTI

### In Virginia il primo generale gay

È la prima ad essere accettata per quello è. Anche con le stellette. Tammy Smith, donna colonnello dell'esercito degli Stati Uniti, è stata promossa generale di brigata con una cerimonia al cimitero nazionale di Arlington, in Virginia. È il primo generale dichiaratamente gay. A porle la stelletta sull'uniforme è stata la consorte Tracey Hepner, con la quale si era sposata lo scorso anno. La straordinarietà dell'evento è stata

confermata dal ministro della Difesa Leon Panetta che ha ufficialmente ringraziato i militari gay per il servizio svolto. La promozione di Smith avviene a meno di un anno dall'abolizione del «don't ask, don't tell», che obbligava i militari gay a celare la propria omosessualità, pena l'espulsione dalle forze armate. A luglio, il Pentagono aveva consentito a tutti i militari omosessuali di sfilare in uniforme al Gay Pride a San Diego in California.

### AQUILANA SOCIETÀ MULTI SERVIZI SPA

Estratto bando di gara. L'ASM SpA Via dell'Industria, L'Aquila tel 0862-4459231 fax 0862-4459231 pietrocrolini@asmaq.it, indice una procedura aperta secondo il criterio del prezzo più basso per l'Affidamento del servizio di trasporto e recupero di rifiuti ingombranti CER 200307 provenienti da bonifiche e conferimenti nel territorio del Comune dell'Aquila. (2 Lotti). Valore stimato € 1.008.000,00 + IVA, più oneri di sicurezza. Durata 36 mesi. Termine ricevimento offerte: 17.09.2012 ore 13. Documentazione di gara su [www.asmaq.it](http://www.asmaq.it).

### COMUNE DI TERRACINA (LT)

Dipartimento Pianificazione Urbanistica e gestione del territorio - Area tecnica - Settore LL.PP. e Manutenzione Beni Pubblici. **Bando per estratto appalto misto.** Comune di Terracina tel 07737071 "Lavori di allestimento del Museo Archeologico e delle Bonificazioni Pontine nel Palazzo Comunale della Bonificazione Pontina". CIG: 4463688FD9 - CPV: 92521100-0. Procedura aperta offerta economicamente più vantaggiosa - ex art. 81-83 co. 1 D. Lgs. 163/06. Imposito a base d'asta 1.223.457,83. Cat. prev. forniture e servizi. Scadenza presentazione offerte 21.09.12 il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune su [www.comune.terraccina.it](http://www.comune.terraccina.it).

Il Responsabile del Settore  
Dott. Ing. Armando Percoco

### COMUNE DI PONCARALE (BS)

Estratto di gara - CIG 4444584ABC  
È indetta gara, mediante procedura aperta, per il servizio di raccolta porta a porta di rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni di rifiuti urbani recuperabili, spazzamento strade, gestione del centro di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani, altri servizi analoghi di igiene ambientale, anche straordinari, come da CSA. Importo compl.vo stimato € 2.015.000,00 + IVA. Durata: dall'01.01.13 al 31.12.2017. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 27.09.12 ore 12. Apertura offerte: 1.10.12 ore 9. Documentazione su [www.comune.poncarale.brescia.it](http://www.comune.poncarale.brescia.it).

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Arch. Barbara Salatini

### Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Regione Puglia

Estratto bando di gara  
Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione e di lavori di ristrutturazione presso le mense studentesche della sede di Bari CIG 4476828B53. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base d'asta: € 10.533.600,00 per il servizio ed € 218.400,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 02/10/12. Apertura delle offerte: ore 10 del 04/10/12 c/o la sede dell'Adisu Puglia. Il bando integrale è reperibile su [www.adisupuglia.it](http://www.adisupuglia.it); adisu informa; gare e appalti. Informazioni c/o: Adisu Puglia, Settore acquisizione forniture e servizi, via Giustino Fortunato 4/G, 70125 Bari, tel. 080.5438010/66, fax 080/5576028. Data d'invio alla GUCE: 03/08/12.

### COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Estratto bando di gara procedura aperta Lotto n.1 CIG 446329438  
Lotto n.2 CIG 4463861E9D CUP C61F1200080003  
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Tempio Pausania, P.zza Gallura 3, 07029 Tempio Pausania (OT), tel. 0736794974, fax 079 679949, servizioclienti@comunetempio.it. Denominazione: Affidamento Servizio Percorsi di Inclusione Sociale. Valore dell'appalto: € 46.374,18 I.V.A. esclusa. Condizioni di partecipazione: vedasi bando integrale. Tipo di procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel capitolato d'oneri. Termine di ricezione delle offerte: entro le h. 13 del 12/09/12 corredata dalla documentazione indicata nei disciplinari di gara. Documentazione: il bando integrale, il disciplinare di gara, il cap. speciale ed i formulari possono essere scaricati c/o l'Albo Pretorio informatico su [www.comune.tempiopausania.ot.it](http://www.comune.tempiopausania.ot.it). Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi al Responsabile del procedimento, Stefania Tedde tel. 079/679949/74, dalle ore 10 alle 13, dal lun. al ven., dalle ore 16 alle ore 18 il mar. e il giov.  
Il dirigente del settore dei servizi alla persona ed alle imprese  
dott.ssa PIERA LUCIA SOTGIU